



COMUNE di UZZANO

Provincia di Pistoia

AREA TECNICA
URBANISTICA, LL.PP., AMBIENTE, SUAP e P.M.

Piazza Unità d'Italia n. 1, 51010 Uzzano (PT)
P.I. 00328540471

Tel. 0572.44771 Fax. 0572.452116
www.comune.uzzano.pt.it
pec.comuneuzzano@postecert.it

Determinazione n° 187 .AT in data 07 .07 .2016

Oggetto: S.P. 41 PESCIA UZZANO – Movimento Franoso al Km 1+700 – Intervento di consolidamento della pendice e ricostruzione della sede viaria. Ratifica del progetto definitivo esecutivo e attivazione procedura di gara.

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica;

Visto il decreto sindacale, con il quale gli è stata affidata la responsabilità dell'Area Tecnica, ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'art. 107 del TUEL 18.08.2000 n. 267;

Premesso che:

La Strada Provinciale SP 41 denominata anche "VIA COLLI PER UZZANO" è stata interessata da un importante movimento franoso durante le prime precipitazioni ed eventi calamitosi del periodo Ottobre/Novembre 2013.

Nel mese di Febbraio 2014 il movimento in pochi giorni ha assunto un livello di pericolosità tale da determinare la chiusura per la sicurezza della pubblica incolumità della circolazione stradale e pedonale.

A partire da tale data sono stati avviati incontri tecnici ai quali hanno partecipato responsabili della Provincia di Pistoia, Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, Comune di Uzzano e Toscana Energia, quest'ultima interessata allo scivolamento a valle della tubazione di adduzione del gas metano alla frazione di Uzzano Castello interrata sotto la SP Via Colli per Uzzano.

Visto che:

Nel mese di Giugno 2014 Toscana Energia al fine di mettere in sicurezza la tubazione, nel frattempo sezionata e traslata esternamente a monte, si assumeva anche l'onere di eseguire alcuni lavori di preparazione di una viabilità sopraelevata alternativa e a senso unico alternato che permettesse la copertura della tubazione del gas e il passaggio limitato ai mezzi aventi carico inferiore ai 35 q.li.

Nel mese di Luglio venivano avviati i lavori che successivamente venivano terminati dalla Provincia di Pistoia che con proprio personale provvedeva ad installare idonea segnaletica stradale e barriera tipo new jersey anticaduta lungo la nuova corsia di transito a senso unico alternato.

Considerato che:

Dopo tali lavori nel periodo estivo (luglio 2014) veniva aperta la circolazione ad una sola corsia a senso unico alternato che consentiva comunque un veloce collegamento PESCIA/UZZANO, seppur in maniera provvisoria.

Nel frattempo venivano effettuati incontri per verificare di eseguire un intervento di messa in sicurezza definitivo in parte a carico dell'amministrazione provinciale ed in parte a carico del Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio.

Visto che:

Alle prime piogge autunnali e più o meno nel mese di Novembre 2014 il movimento franoso riprendeva il suo scivolamento verso valle costringendo ad una nuova chiusura questa volta definitiva della circolazione sia pedonale che carrabile, chiusura ancora ad oggi in atto.

Grazie all'accordo dei Sindaci facenti parte del Consorzio Basso Valdarno si otteneva (nel periodo Aprile/Maggio 2015) l'impegno ad inserire in bilancio, cosa poi fatta, una quota parte per l'esecuzione dei lavori limitatamente alle opere del versante e del fosso sottostante, intervento di loro competenza e quantificato in circa 75.000 Euro.

In tale circostanza la Provincia ribadiva l'impegno a reperire risorse finalizzate al completamento dell'opera per quanto di propria competenza.

Considerato:

Che per reperire le somme necessarie all'attuazione dell'intervento, necessitava redigere un progetto completo nelle sue parti Preliminare, Definitivo ed Esecutivo e che tale progettazione doveva essere effettuata dalla Provincia di Pistoia;

Che la Provincia di Pistoia, a causa della riorganizzazione interna prevista dalla normativa vigente, non disponeva di tutto il personale necessario a creare un gruppo di lavoro in grado di redigere una progettazione di livello Esecutivo in breve tempo;

Preso atto della richiesta in data 13/11/2015 protocollo 9179, con la quale l'allora Dirigente del settore tecnico della Provincia di Pistoia, Ingegnere Alessandro Morelli Morelli richiedeva a questo Comune la disponibilità di avvalersi del supporto tecnico del personale comunale per l'espletamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva del progetto di consolidamento della viabilità provinciale attualmente interrotta, in coordinamento con i tecnici della Provincia che già stanno lavorando alla progettazione;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n° 93 del 11/12/2015 con la quale si costituiva il gruppo di progettazione Comune di Uzzano/Provincia di Pistoia per la redazione del Progetto Preliminare, definitivo ed esecutivo;

Richiamato il Decreto Presidente della Provincia di Pistoia n°57 del 15/03/2016 con il quale si approvava il progetto PRELIMINARE relativo ai lavori di cui all'oggetto;

Visto il Progetto DEFINITIVO ESECUTIVO redatto dal gruppo di lavoro e inserito nel DOCUMENTO OPERATIVO DELLA DIFESA DEL SUOLO (D.O.D.S.) previsto dall'articolo 3 della LRT 80 del 28/12/2015 Burt 57/2015;

Preso atto che con l'inserimento nel DODS del progetto di ripristino viene anche prevista la copertura da parte della REGIONE TOSCANA dell'intero importo pari a Euro 245.000,00;

Preso atto che con DGRT n° 464 del 17/05/2016, la Regione Toscana ha provveduto all'approvazione del D.O.D.S. anno 2016, I° Stralcio articolo 3 LR 80/2015, nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto, individuando quale attuatore dello stesso, e quindi beneficiario del finanziamento il COMUNE DI UZZANO, e definendo il crono programma dell'intervento, il cui rispetto essenziale all'ottenimento del finanziamento stesso;

Preso atto della Determinazione Dirigenziale 413 del 29/06/2016 protocollo 30270 con la quale la Provincia di Pistoia, quale ente capofila del gruppo di progettazione provvede all'approvazione del Progetto DEFINITIVO ESECUTIVO, approvazione trasmessa a questo ente in data 07/07/2016 protocollo 5783;

Considerato e tenuto conto che l'articolo 1 comma 3) delle "DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL DOCUMENTO OPERATIVO PER LA DIFESA DEL SUOLO" (Allegato B alla predetta DGRT 464/2016) stabilisce che, in particolare, sono di competenza del soggetto attuatore le seguenti mansioni:

- *Redazione ed approvazione del progetto dell'opera ovvero dello studio di approfondimento;*
- *Affidamento dei lavori, la direzione ed il collaudo dei medesimi;*
- *Pagamenti conseguenti le attività sopra indicate;*
- *La rendicontazione dell'intervento;*
- *La trasmissione dei dati di monitoraggio mediante l'applicazione informatica predisposta dalla Regione Toscana;*
- *Il rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;*

Preso atto che, come da allegato A parte IV alla predetta DGRT 464/2016, i termini previsti nel crono programma per la realizzazione dell'intervento in oggetto sono i seguenti:

INIZIO LAVORI ENTRO IL 18/09/2016//

FINE LAVORI ENTRO E NON OLTRE IL 18/05/2017

PRESO ATTO

Che è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U. 19/04/2016, n. 91, il **Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"**.

Che si tratta del **"Nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"**, cioè il provvedimento - attuativo della delega di cui alla L. 11/2016 - con il quale si è provveduto al recepimento delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE in materia di contratti pubblici di appalto e concessione, nonché al riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, attualmente contenuta nel Codice di cui al D. Leg.vo 163/2006 e nel Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 207/2010.

RILEVATO:

Che il nuovo Decreto Appalti di cui sopra prevede al TITOLO II **"QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI"**

Che all'articolo 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) recita quanto segue:

"1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38."

"2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice."

"3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica."

"4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56."*

Considerato

Che risulta necessario attivare le procedure di gara in maniera URGENTE al fine di garantire il rispetto del termine di inizio lavori previsto **entro e non oltre il 18/09/2016**, pena la perdita dei fondi necessari alla realizzazione dei lavori;

Che il progetto riveste caratteristica di urgenza;

Che le tempistiche necessarie allo svolgimento dei lavori sono tali da indurre l'amministrazione ad attivare in maniera urgente la realizzazione degli interventi procedendo in maniera spedita mediante l'utilizzo degli strumenti elettronici di acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi;

Considerato che per la fornitura di beni e servizi è inoltre possibile utilizzare il MERCATO ELETTRONICO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE "MEPA" o avvalersi delle convenzioni CONSIP;

Considerato:

Che l'importo principale da mettere a base di gara è superiore a Euro 150.000,00 e precisamente Euro 188.500,00;

Che ai sensi dell'articolo 37 comma 1) del nuovo codice degli appalti, "*Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.*"

Che l'articolo 38 comma 8 "*A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, l'ANAC non rilascia il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che procedono all'acquisizione di beni, servizi o lavori non rientranti nella qualificazione conseguita. Fino alla predetta data, si applica l'articolo 216, comma 10*";

Richiamato l'articolo 216 comma 10 che recita "*Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.*"

Visto che il comune di Uzzano è iscritto alla AUSA (ANAGRAFE UNICA STAZIONI APPALTANTI) al n° 0000160940;

Preso atto che comunque questo Ente sta procedendo alle procedure di gara per conto e in associazione della PROVINCIA DI PISTOIA che ai sensi dell'articolo 37 comma 4) lettera c) è di fatto **STAZIONE APPALTANTE** in quanto "*stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56*";

Considerato che essendo necessario procedere in via speditiva al fine del rispetto delle date di inizio lavori e al fine di non perdere il contributo assegnato è stato disposto di procedere all'affidamento mediante procedura negoziata attraverso il **Sistema di e-procurement denominato Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START)**;

Visto:

- 1) Il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. ed in particolare: l'articolo 107, l'articolo 147 bis relativo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio attraverso apposito parere e l'articolo 163 relativo all'esercizio ed alla gestione provvisoria del bilancio;
- 2) Il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 e segnatamente l'articolo 4 comma 2)
- 3) Il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 18.11.2002 e s.m.i.;
- 4) La Deliberazione di C.C. n. 32 del 22.07.2015, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015;
- 5) La Deliberazione del G.C. n. 87 del 20.11.2015, con cui è stato approvato il Piano Risorse e obiettivi per l'esercizio 2015;
- 6) L'articolo 163 del D.Lgs. 267/2000 relativo all'esercizio ed alla gestione provvisoria del Bilancio;
- 7) L'art. 41 dello Statuto per la parte relativa ai compiti dei Responsabili di Posizione Organizzativa;

DETERMINA

- 1) Di ratificare il Progetto DEFINITIVO ESECUTIVO relativo a "S.P. 41 PESCIA – UZZANO, Movimento franoso al Km 1+700. Intervento di consolidamento della pendice e di ricostruzione della sede viaria" trasmesso a questo ente in data 07/07/2016 protocollo 5783;
- 2) Di dare atto che l'importo totale ammonta a Euro 245.000,00;
- 3) Di dare atto che la Regione Toscana con DGRT n° 464 del 17/05/2016, ha provveduto all'approvazione del D.O.D.S. anno 2016, I° Stralcio articolo 3 LR 80/2015, nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto,

individuando quale attuatore dello stesso, e quindi beneficiario del finanziamento il COMUNE DI UZZANO, e definendo il crono programma dell'intervento, il cui rispetto essenziale all'ottenimento del finanziamento stesso;

4) Di dare atto che, come da allegato A parte IV alla predetta DGRT 464/2016, i termini previsti nel crono programma per la realizzazione dell'intervento in oggetto sono i seguenti:

- **INIZIO LAVORI ENTRO IL 18/09/2016**
- **FINE LAVORI ENTRO E NON OLTRE IL 18/05/2017**

5) Di dare atto che le procedure di gara, direzione lavori e chiusura saranno seguite da questa amministrazione comunale quale beneficiario del finanziamento;

6) Di dare atto della necessità di attivare le procedure di gara in maniera urgente al fine del rispetto delle date di scadenza pena la perdita dei finanziamenti e di procedere mediante affidamento con procedura negoziata attraverso il **Sistema di e-procurement denominato Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START)**;

7) Di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento sarà effettuata non appena terminate le operazioni contabili e di bilancio necessarie alla creazione dei capitoli di entrata e uscita del finanziamento regionale, prevedendo quindi in questa fase di assoggettare le procedure di gara alla effettiva copertura finanziaria;

Per quanto sopra si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il presente provvedimento, non comportando spesa a carico del bilancio del Comune né minore entrata in questa fase, è esecutivo senza l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

DICHIARAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Il responsabile del Settore, verificato che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del Comune di Uzzano e dell'articolo 7 del D.P.R. n° 62/2013, procede all'adozione del presente provvedimento.

Copia della presente viene trasmessa:

<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

all'U.O. Ragioneria

alla Segreteria per essere inserita nell'Archivio delle "DETERMINAZIONI" atti originali

Il Responsabile AREA TECNICA

(Dot. Lorenzo Lenzi)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993



Provincia di Pistoia

SERVIZIO PROGETTAZIONE, PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA, PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA, PIANIFICAZIONE SERVIZI DI TRASPORTO, TRASPORTO PRIVATO, PRESIDIO PROCEDIMENTI RELATIVI A PROGETTI E SANZIONI AMMINISTRATIVE CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA L.N. 56/2014.

Piazza S. Leone, 1 51100 Pistoia tel. 0573 374535 fax 0573 374555

MESSAGGIO FAX

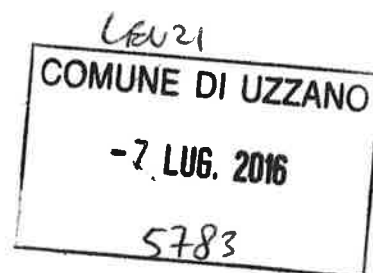
Data 06/07/2016

Mittente: Provincia Pistoia- Servizio Progettazione

Destinatario Architetto Lenzi- Comune di Uzzano

Oggetto: Invio determinazione n. 413 del 29/06/2016

N. pagine allegate : 4



Le informazioni contenute nell'elenco allegato sono riservate e destinate esclusivamente alla persona o all'ente sopra indicato. E' vietato ai soggetti diversi dai destinatari qualsiasi uso, copia, diffusione di quanto in essa contenuto, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., sia ai sensi della legge 675/96.

Se questa comunicazione Vi è pervenuta per errore, Vi preghiamo di informarci immediatamente, telefonando al numero 0573 - 374550.

Il presente messaggio si compone di n° 5 Pagine compresa la presente.

Qualora il messaggio risultasse incompleto o illeggibile, si prega di chiamare il n° 0573-374550.



PROVINCIA di PISTOIA

**-SERVIZIO PROGETTAZIONE, PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA,
PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA, PIANIFICAZIONE SERVIZI DI TRASPORTO,
TRASPORTO PRIVATO, PRESIDIO PROCEDIMENTI RELATIVI A PROGETTI E
SANZIONI AMMINISTRATIVE CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA L.N. 56/2014**

Ing. Paolo Bellezza - DIRIGENTE

0573 374.530 - p.bellezza@provincia.pistoia.it

Piazza San Leone, 1 - 51100 Pistoia

Prot. n° 30270

29 GIU. 2016

Pistoia li _____

**OGGETTO: "S.P. 41 PESCIA - UZZANO" Movimento franoso al km 1+700 Intervento di consolidamento della
pendice e di ricostruzione della sede viaria. *Approvazione progetto Definitivo/Esecutivo.***

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 413

Il Dirigente,

Visti l'articolo 71 dello Statuto della Provincia di Pistoia ed il Decreto presidenziale n° 79 del 1/04/2016, che Individuano le competenze del sottoscritto;

Visto l'art.163 del D.Lgs. N° 267/2000, che disciplina l'esercizio provvisorio;

Visto il D.Lgs 118/2011, allegato 2, che applica il nuovo principio contabile della contabilità finanziaria potenziata;

Visto il Decreto Presidenziale n. 170 del 19/5/2015 avente ad oggetto il Riaccertamento Straordinario dei residui attivi e passivi alla data dell'1/1/2015 ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs 118/2011.

Premesso che:

- questa Amministrazione si è trovata nella necessità di affrontare e sanare una situazione di disagio nella quale versa la strada provinciale n. 41 Pescia-Uzzano, dovuta al perdurare della chiusura della suddetta viabilità a seguito di una frana, che ne impedisce la percorrenza e che né ha determinato la chiusura in via definitiva a partire dall'autunno scorso, ad oggi in essere;
- che il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, con finanziamenti autonomi, ha progettato un intervento di ricostruzione della scarpata di valle strada e sino al fiume sottostante, prevedendone la realizzazione entro l'inizio estate 2016, quale contributo di competenza "idraulica" alla stabilizzazione dell'area in frana, operazione necessaria e propeedeutica ad un definitivo consolidamento della strada, nonché all'attivazione del progetto in oggetto;
- che, causa la riorganizzazione interna prevista dalla normativa vigente (riordino delle Province), non disponendo l'Amministrazione Provinciale di tutto il personale necessario a creare un gruppo di progettazione in grado di redigere tutte le fasi di progettazione necessarie in breve tempo, con nota prot. 9179 del 13/11/2015 a firma del Dirigente Dott. Ing. Alessandro Morelli Morelli, si richiedeva al Comune di Uzzano la disponibilità ad avvalersi del supporto tecnico del personale comunale, richiesta accolta favorevolmente dal Comune stesso, giusta deliberazione di Giunta Comunale n° 93 del 11/12/2015;
- che con nota Prot. n° 159596/2015 del 22/12/2015, si è provveduto alla nomina ufficiale del gruppo di progettazione, gruppo che, viste l'intervenute modifiche strutturali dell'Ente, ha subito variazioni come da successive nomine note Prot. n° 18/2016 del 04/01/2016 e Prot. n° 8746/2016 del 26/01/2016
- che, vista la possibilità di reperire i fondi necessari nell'ambito della programmazione regionale della Difesa del Suolo con riferimento al possibile inserimento dell'intervento in oggetto nel Documento Operativo della Difesa del Suolo (D.O.D.S.), previsto all'art. 3 - LTR 80 del 28/12/2015 - Burt 57/2015, con Decreto Presidenziale n° 57 del 15/03/2016, si è provveduto ad approvare il progetto preliminare di stabilizzazione stradale, redatto dal gruppo sopraindicato, atto propeedeutico all'inserimento nel predetto D.O.D.S. per concorrere all'attribuzione del finanziamento regionale;
- che nel predetto Decreto si dava atto, fra l'altro, che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) era il Dott. Ing. Alessandro Morelli Morelli, rimandando l'istituzione dei relativi nuovi capitoli di entrata e di spesa solo nel caso di ottenimento del finanziamento;

Visto il progetto "Definitivo Esecutivo" redatto nel febbraio 2016 dai tecnici provinciali con la collaborazione dei tecnici comunali e composto dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 *Relazione Generale e quadro economico*
- Tav. 2 *Corografia (scala 1:5.000)*
- Tav. 3 *Stato Attuale: Pianta e Sezioni (scala 1:200/1:100)*
- Tav. 4 *Stato di Progetto: Pianta e Sezioni (scala 1:200/1:100)*
- Tav. 5 *Sezione Tipo degli Interventi e Particolari (scala 1:50/1:25)*
- Tav. 6 *Particolari ed Armatura Cordolo Micropalificata (scala 1:100/1:10)*
- Tav. 7 *Relazione Geologica*
- Tav. 8 *Relazione Geotecnica*
- Tav. 9 *Relazione tecnica e di calcolo*
- Tav. 10 *Elenco Prezzi Unitari*
- Tav. 11 *Computo Metrico Estimativo*
- Tav. 12 *Capitolato Speciale d'Appalto*
- Tav. 13 *Schema di Contratto*
- Tav. 14 *Piano di Manutenzione*
- Tav. 15.1 *Piano di Sicurezza - Relazione sui Rischi*
- Tav. 15.2 *Piano di Sicurezza - Schede delle Lavorazioni*
- Tav. 15.3 *Piano di Sicurezza - Cronoprogramma*
- Tav. 15.4 *Piano di Sicurezza - Cartellonistica di Cantiere*
- Tav. 15.5 *Piano di Sicurezza - Stima della Sicurezza*
- Tav. 15.6 *Piano di Sicurezza - Rischio Rumore*
- Tav. 15.7 *Piano di Sicurezza - Fascicolo dell'Opera*
- Tav. 15.8 *Piano di Sicurezza - Layout di Cantiere*

Visto il quadro economico dell'opera, dell'importo complessivo di € 245.000,00, come di seguito riportato:

TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	€	188.500,00
COSTO DELLA SICUREZZA (non soggetto a ribasso)	€	5.500,00
IMPORTO TOTALE LAVORI	€	194.000,00

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

I.V.A. Lavori 22%	€	42.680,00
Incentivi tecnici interni (2%)	€	3.880,00
Spese di gara, per prove sui materiali e varie	€	4.440,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	51.000,00

RIEPILOGO GENERALE

TOTALE COMPLESSIVO LAVORI	€	194.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€	51.000,00
TOTALE GENERALE	€	245.000,00

Preso atto:

- che con D.G.R.T. n° 464 del 17/05/2016, la Regione Toscana ha provveduto all'approvazione del Documento Operativo della Difesa del Suolo (D.O.D.S.) anno 2016, I Stralcio art. 3 L.R. 80/2015, nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto, ma individuando quale attuttore dello stesso, e quindi beneficiario del finanziamento, il Comune di Uzzano, e definito il cronoprogramma dell'intervento, il cui rispetto è condizione essenziale all'ottenimento del finanziamento stesso;

• che l'art. 1 co. 3 delle "Disposizioni per l'attuazione degli interventi previsti nel documento operativo per la difesa del suolo" (Allegato B alla predetta D.G.R.T. 464/2016) stabilisce che, in particolare, sono di competenza del soggetto attuatore le seguenti mansioni:

- la redazione ed approvazione del progetto dell'opera ovvero dello studio di approfondimento;
- l'affidamento dei lavori, la direzione ed il collaudo dei medesimi;
- i pagamenti conseguenti le attività sopra indicate;
- la rendicontazione dell'intervento;
- trasmissione dei dati di monitoraggio mediante l'applicazione informatica predisposta dalla Regione Toscana;
- il rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;

• che, come da Allegato A parte IV alla predetta D.G.R.T. 464/2016, i termini previsti da cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento in oggetto sono i seguenti: inizio lavori entro e non oltre il 18/09/2016, fine lavori entro e non oltre il 18/05/2017;

• che, visto il collocamento a riposo dell'Ing. Alessandro Morelli Morelli, individuato quale R.U.P. dell'opera in oggetto, a far data dal 01/04/2016, e considerato che la Regione Toscana ha individuato quale Ente attuare dell'opera il Comune di Uzzano, il nuovo Responsabile Unico del Procedimento dell'opera dovrà essere individuato nell'ambito dell'Amministrazione Comunale stessa;

• che ai dipendenti provinciali, ancorchè trasferiti in altro Ente o collocati a riposo, facenti parte del suddetto provvedimento, verrà riconosciuta la quota parte di incentivo di spettanza per le attività personalmente svolte, per il cui accertamento ed impegni si rimanda ad adozione di idoneo provvedimento dopo l'avvenuta comunicazione della quantificazione puntuale da parte del Comune di Uzzano ed alla liquidazione del quale si provvederà con le modalità di cui al regolamento temporaneamente vigente alla data dell'espletamento dell'attività stessa;

• che l'opera, trattandosi di attività avviata dopo la data del 19/08/2014, rientra pertanto nell'intervenuta normativa di cui al D.Lgs. 12.04.2006 n.163 ed in particolare dall'art.93 co. 7ter, come modificata dall'art.13-bis comma 1 del D.L. 24.06.2014 n.90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11.08.2014 n.114 per l'applicazione della quale è in corso di adozione l'adeguamento del vigente Regolamento provinciale in materia;

Dato atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto della procedura ed è assunto nell'ambito delle proprie competenze;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento in questa fase non comporta effetti sul Bilancio Provinciale e che i relativi accertamenti ed impegni inerenti l'incentivo sulla progettazione spettante ai dipendenti provinciali, saranno adottati con successivo provvedimento dopo idonea comunicazione da parte del Comune di Uzzano;

Visto ed accertato che, relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, non sussistono nei confronti del Funzionario e del Dirigente situazioni di conflitto di interesse neanche potenziale;

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, avente ad oggetto "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

Visto il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Visti il D.Lgs. n° 163/2006, il DPR n° 207/2010, tutte le norme richiamate in premessa e il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Ritenuto necessario provvedere ad approvare il progetto definitivo/esecutivo, come sopra composto, in qualità di titolari della proprietà del bene e di provvedere a prendere atto delle decisioni della Regione Toscana in merito alla concessione del finanziamento richiesto ma alla destinazione del finanziamento all'Amministrazione Comunale, stante, fra l'altro, l'urgenza del rispetto del cronoprogramma imposta dalla Regione Toscana stessa (Allegato A parte IV D.G.R.T. 464/2016);

Preso atto di tutto quanto sopra esposto e ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di approvare quali titolari della proprietà del bene, per quanto espresso in narrativa, il progetto definitivo esecutivo, redatto dai tecnici Interni della Provincia di Pistoia in collaborazione con i tecnici del Comune di Uzzano, denominato "SP 41 Pescia-Uzzano Movimento franoso al Km 1+700. Intervento di consolidamento

della pendice e di ricostruzione della sede viaria', dell'importo complessivo di € 245.000,00, composto dagli elaborati riportati in premessa ed agli atti del Servizio;

2. di prendere atto che la Regione Toscana con D.G.R.T. n° 464 del 17/05/2016, ha approvato il Documento Operativo della Difesa del Suolo (D.O.D.S.) anno 2016, I Stralcio art. 3 L.R. 80/2015, nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto, individuando quale attuatore dello stesso, e quindi beneficiario del finanziamento, il Comune di Uzzano, e definito il cronoprogramma dell'intervento, il cui rispetto è condizione essenziale all'ottenimento del finanziamento stesso;
3. di dare atto che, visto il collocamento a riposo dell'Ing. Alessandro Morelli Morelli, individuato quale R.U.P. dell'opera in oggetto, a far data dal 01/04/2016, e considerato che la Regione Toscana ha individuato quale Ente attuare dell'opera il Comune di Uzzano, il nuovo Responsabile Unico del Procedimento dell'opera dovrà essere individuato nell'ambito dell'Amministrazione Comunale stessa;
4. di dare atto che ai dipendenti provinciali, ancorchè trasferiti in altro Ente o collocati a riposo, facenti parte del suddetto provvedimento verrà riconosciuta la quota parte di incentivo di spettanza per le attività personalmente svolte, per il cui accertamento ed impegni si rimanda ad adozione di idoneo provvedimento dopo l'avvenuta comunicazione della quantificazione puntuale da parte del Comune di Uzzano ed alla liquidazione del quale si provvederà con le modalità di cui al proprio regolamento in materia temporaneamente vigente alla data dell'espletamento dell'attività stessa
5. di dare atto che l'opera in oggetto, trattandosi di attività avviata dopo la data del 19/08/2014, rientra nell'intervenuta normativa di cui al D.Lgs. 12.04.2006 n.163 ed in particolare dall'art.93 co. 7ter, come modificata dall'art.13-bis comma 1 del D.L. 24.06.2014 n.90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11.08.2014 n.114, per l'applicazione della quale è in corso di adozione l'adeguamento del vigente Regolamento provinciale in materia;
6. che pertanto, in questa fase, il presente provvedimento non comporta effetti sul Bilancio provinciale;
7. di partecipare il presente provvedimento ai seguenti Uffici e Servizi Provinciali;
 - Servizio scrivente (Atti, Zollo, Salvi);
 - Servizi Finanziari;
 - Ufficio Archivio (n. 2 copie);
8. di trasmettere a cura del servizio proponente copia del presente provvedimento al Comune di Uzzano per i propri provvedimenti connessi e conseguenti;
9. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online sul sito Internet dell'Amministrazione Provinciale di Pistoia per 15 giorni naturali e consecutivi.
10. di assumere da parte di questo servizio tutti i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione anche ai sensi e per gli effetti della L. n° 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.
11. di dare atto infine che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto. Contro il presente provvedimento è altresì ammessa richiesta di riesame da presentare al dirigente responsabile entro il termine di 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Fermi restando i termini perentori dianzi indicati, è possibile rivolgersi in via amministrativa al Difensore Civico Territoriale della Provincia di Pistoia senza termini di scadenza.

Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. n° 267/2000.

Il presente provvedimento non necessita in questa fase di parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Il Funzionario responsabile dell'istruttoria

Dott.ssa Maria Elena Zollo

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Paolo Bellezza